PARROCCHIA

VEDRANA PRUNARO CENTO

29 AGOSTO
XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ORE 10.30 MESSA A CENTO

CANTO INIZIALE:
E' BELLO LODARTI

È bello cantare il tuo amore
È bello lodare il tuo nome
È bello cantare il tuo amore
È bello lodarti, Signore
È bello cantare a Te

Tu che sei l'amore infinito
Che neppure il cielo può contenere
Ti sei fatto uomo
Tu sei venuto qui
Ad abitare in mezzo a noi, allora

Rit.

Tu che conti tutte le stelle
E le chiami ad una ad una per nome
Da mille sentieri
Ci hai radunati qui
Ci hai chiamati figli tuoi, allora

CANTO DI OFFERTORIO:
VOCAZIONE

Era un giorno come tanti altri e quel giorno Lui passò!
Era un uomo come tutti gli altri, e passando mi chiamò!
Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello!
Come mai vedesse proprio me nella sua vita, non lo so
era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiamò!

Rit. Tu, Dio, che conosci il nome mio;

fa che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita, all'incontro con te!

Era un'alba triste e senza vita,e qualcuno mi chiamò!
Era un uomo come tanti altri, ma la voce, quella no!
Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamato,
una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore!
Era un uomo come nessun altro e quel giorno mi chiamò!

Rit.

CANTO DI COMUNIONE:
VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada per la sua strada.
Lascia che l' Uomo ritorni alla sua casa.
Lascia che la gente accumuli la sua fortuna ma tu,

Tu vieni e seguimi, tu, vieni lascia che la barca in mare spieghi la vela,
Lascia che trovi affetto chi segue il cuore,
Lascia che dall'
Albero cadano i frutti maturi.

Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

E sarai luce per gli uomini e sarai sale della terra e nel mondo deserto aprirai una strada nuova.

E per questa strada, và, và,
E non voltarti indietro, và
E non voltarti indietro.

CANTO FINALE:
MANI

Vorrei che le parole mutassero in preghiera
e rivederti o Padre che dipingevi il cielo
Sapessi quante volte guardando questo mondo
vorrei che tu tornassi a ritoccare il cuore.
Vorrei che le mie mani avessero la forza
per sostenere chi non può camminare
Vorrei che questo cuore che esplode in sentimenti
diventasse culla per chi non ha più madre...

Mani, prendi queste mie mani,
fanne vita, fanne amore
braccia aperte per ricevere... chi è solo

Cuore, prendi questo mio cuore,
fa che si spalanchi al mondo
germogliando per quegli occhi
che non sanno pianger più.

Sei tu lo spazio che desidero da sempre,
so che mi stringerai e mi terrai la mano.
Fa che le mie strade si perdano nel buio
ed io cammini dove cammineresti Tu.
Tu soffio della vita prendi la mia giovinezza
con le contraddizioni e le falsità
Strumento fa che sia per annunciare il Regno
a chi per queste vie Tu chiami Beati...